

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03194 del 24/03/2021

Proposta n. 9105 del 24/03/2021

Oggetto:

Piano Generazioni emergenza COVID 19, approvazione dell'Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" seconda edizione- POR Lazio FSE 2014/2020 Asse I "Occupazione", Priorità di investimento 8.v "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento" - POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente".

OGGETTO: Piano Generazioni emergenza COVID 19, approvazione dell'Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" seconda edizione- POR Lazio FSE 2014/2020 Asse I "Occupazione", Priorità di investimento 8.v "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento" - POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente".

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**

di concerto con

**La DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 con la quale è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "per lo sviluppo economico e le attività produttive";
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento N. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i

- dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento delegato N. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo Sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento delegato N. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di coesione e al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
 - il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
 - il Regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, prorogato con decisione del 21/5/2020, dell'11/9/2020, del 10.12.2020 e del 15.12.2020;
 - l'Art. 3 del Reg 1303/2013 così come modificato dall'art. 1 del Reg. UE 460/2020, che recita, all'ultimo periodo: “Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica.”;
 - gli artt. 53 e seguenti del Capo II del Decreto legge 34/2020 convertito con legge 77 del 17 luglio 2020, e in particolare l'art. 54 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”, che prevede:
 - che le regioni “...possono adottare misure di aiuti a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazioni - Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al presente articolo fino ad un importo di 800.000 € ad impresa”;
 - che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di euro 800.000,00 per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea con C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018, che modifica il testo del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020;
- la decisione di esecuzione C(2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la decisione di esecuzione n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, modificata dalla Decisione di esecuzione n. C(2017) 8227 del 12 dicembre 2017 con cui la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010;
- la decisione di esecuzione C(2014) 9799 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la decisione di esecuzione (UE) C(2014) 8021 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la direttiva del Presidente n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 101 del 25 febbraio 2021, Contributo Partite IVA-Misura a fondo perduto in favore di lavoratori autonomi titolari di partita iva penalizzati a causa della crisi pandemica Covid19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 576 del 02 agosto 2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'"Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 845 che designa, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 252 del 26 maggio 2015, recante "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2015 n. 205 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 83 del 13 marzo 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 55 del 17 febbraio 2015, recante <<Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione">>;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo

Sociale Europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo Europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;

- la Deliberazione del Consiglio del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale N. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale N. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale del 10 luglio 2019 n. G09456 recante: “PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G10446 del 3 settembre 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G05903 del 15 maggio 2015, recante “POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G05336 del 30 aprile 2015, recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale N. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- il D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative

del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020);

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19.

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n 20 del 26/01/2021 concernente Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale, trasmessa con prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTI infine:

- la Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché “di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;

RICHIAMATE

- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato " (GENERAZIONI II);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G05062 del 29/04/2020 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Generazioni emergenza COVID 19”, approvazione dell’Avviso Pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa”;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G09567 del 13/08/2020 avente ad oggetto “Piano Generazioni emergenza COVID 19” – Avviso Pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05062 del 29/04/2020 – Approvazione Misura integrativa all’Avviso Pubblico “Bonus destinato a lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole”;

CONSIDERATO che con le sopra indicate Determinazioni Dirigenziali la Regione Lazio ha sostenuto circa 80.000 cittadini e cittadine residenti e/o domiciliate nel Lazio rientranti in categorie in quel momento non ancora adeguatamente sostenute dalle misure di sostegno attivate a livello nazionale;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 25/02/2021 avente ad oggetto “CONTRIBUTO PARTITE IVA” - misura a fondo perduto in favore dei lavoratori autonomi titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Finalizzazione delle risorse disponibili a valere sulla D.G.R. n. 1000/2020 recante: "Contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19".”;

CONSIDERATO che la continuità d’azione intrapresa con il presente Avviso Pubblico era già definita peraltro nella citata Determinazione G05062/2020 che, infatti, prevedeva di intervenire anche con ulteriori finalità qualora tale situazione emergenziale si fosse prolungata oltre il raggio di azione dell’intervento multi misura;

DATO ATTO che a circa un anno dall’introduzione delle misure restrittive per il contrasto della pandemia da COVID-19, nonostante siano stati posti in atto interventi sia di carattere generalista sia più mirati a target specifici, si rende ancora necessaria un’azione coordinata e incisiva per contrastarne e mitigarne gli effetti economici e anche sociali concentrata ancora una volta sulle professioni legate ai servizi di assistenza familiare e domiciliare, sui lavoratori già interessati da fenomeni di instabilità e incertezza occupazionale, sui lavoratori del mondo dello spettacolo e dello sport e per i lavoratori del settore turistico, nonché sul comparto del lavoro autonomo a basso reddito;

DATO ATTO che si è tenuto conto delle analisi di contesto propedeutiche all’emanazione dell’Avviso Pubblico e dagli stimoli raccolti presso le principali organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e

delle imprese, come nel caso di badanti e colf e da nuovi target come i professionisti dello spettacolo e i collaboratori sportivi, i lavoratori del settore turistico e i possessori di Partita IVA;

CONSIDERATO, altresì, il perdurare dell'emergenza epidemiologica la Regione Lazio per far fronte a tale situazione ed anche in sintonia con quanto si va disponendo a livello nazionale, ha scelto di rafforzare gli strumenti e le misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno dei lavoratori e del sistema produttivo laziale, mobilitando le economie di liquidità disponibili nella dotazione dei fondi strutturali e di investimento europei dei Programmi operativi FSE e FESR del Lazio, di procedere all'approvazione di una seconda edizione dell'Avviso Pubblico denominato "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia";

VISTO che per l'attuazione del suddetto Avviso Pubblico si rendono necessarie risorse pari ad € 30.000.000,00 a come di seguito ripartite:

- € 20.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.v "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento";
- € 10.000.000,00 a valere sul POR Lazio FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente";

RITENUTO, pertanto, necessario, visto il perdurare della situazione emergenziale:

- procedere all'approvazione di una seconda edizione dell'Avviso Pubblico multi misura denominato "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" che prevede misure a sostegno dei lavoratori in condizione di difficoltà economica, tenendo attenzione al quadro di programmazione che si è andato **strutturando a livello nazionale, all'interno di accordi che vedono la Regione Lazio parte attiva con tutte le altre amministrazioni** e con i Ministeri titolari di programmi operativi cofinanziati con i Fondi Europei, così da rendere ancora una volta le misure del Piano Generazioni Emergenza COVID-19 coerenti con il quadro delle misure messe in campo da altri soggetti pubblici a livello nazionale, (All.A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- procedere all'approvazione dei sottoindicati allegati:
 - Allegato 1 Misura 1- Sostegno al reddito per colf/badanti;
 - Allegato 2 Misura 2 Sostegno al reddito per lavoratori della cultura e dello spettacolo;
 - Allegato 3 Misura 3 Sostegno al reddito per collaboratori sportivi;
 - Allegato 4 Misura 4 Sostegno al reddito per lavoratori del settore turistico;
 - Allegato 5 Misura Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA;
 che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- procedere, al fine di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi alle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia, con successivo atto, non appena saranno terminate le operazioni di bilancio regionale, all'impegno dell'importo complessivo di € 30.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE – FESR 2014-2020, come di seguito indicato:
 - € 20.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.v "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento";
 - € 10.000.000,00 a valere sul POR Lazio FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e

dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1” Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”;

- di dare atto che la gestione della Misura 5 “Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA” di cui all'Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, è affidata a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A;
- di dare atto che la convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per la gestione della Misura 5 “Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA” di cui all'Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, sarà adottata con provvedimento del Direttore regionale della Direzione Sviluppo Economico e Attività produttive;

RITENUTO inoltre di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento:

- relativamente alle misure 1,2,3,4 il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- per la Misura 5 “Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA” di cui all'Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Antonio Vito Bozza, dirigente dell'Area “Servizi Territoriali” della Direzione “Sistemi Informativi” di LazioCrea S.p.A;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere all'approvazione di una seconda edizione dell'Avviso Pubblico multi misura denominato “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” che prevede misure a sostegno dei lavoratori in condizione di difficoltà economica, tenendo attenzione al quadro di programmazione che si è andato strutturando a livello nazionale, all'interno di accordi che vedono la Regione Lazio parte attiva con tutte le altre amministrazioni e con i Ministeri titolari di programmi operativi cofinanziati con i Fondi Europei, così da rendere ancora una volta le misure del Piano Generazioni Emergenza COVID-19 coerenti con il quadro delle misure messe in campo da altri soggetti pubblici a livello nazionale, (All.A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di procedere all' approvazione dei sottoindicati allegati:
 - Allegato 1 Misura 1- Sostegno al reddito per colf/badanti;
 - Allegato 2 Misura 2 Sostegno al reddito per lavoratori della cultura e dello spettacolo;
 - Allegato 3 Misura 3 Sostegno al reddito per collaboratori sportivi;
 - Allegato 4 Misura 4 Sostegno al reddito per lavoratori del settore turistico;
 - Allegato 5 Misura 5 Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA;che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- di procedere, al fine di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi alle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia, con successivo atto, non appena saranno terminate le operazioni di bilancio regionale, all'impegno dell'importo complessivo di € 30.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE – FESR 2014-2020, come di seguito indicato:
 - € 20.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse I “Occupazione” Priorità di investimento 8.v “Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento”;

- € 10.000.000,00 a valere sul POR Lazio FESR 2014-2020 - Asse 3 “Competitività”, Obiettivo tematico 3 “Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1” Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”;
- di dare atto che la gestione della Misura 5 “Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, è affidata a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A;
- di dare atto che la convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per la gestione della Misura 5 “Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, sarà adottata con provvedimento del Direttore regionale della Direzione Sviluppo Economico e Attività produttive;
- di individuare per le misure 1,2,3,4 quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- di individuare per la Misura 5 “Contributo per lavoratori autonomi titolari di partita IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Antonio Vito Bozza, dirigente dell’Area “Servizi Territoriali” della Direzione “Sistemi Informativi” di LazioCrea S.p.A.;
- di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito della Regione Lazio agli indirizzi http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/ nella sezione Bandi e Avvisi nonché e sui portali <http://www.lazioeuropa.it/>, <https://www.laziocrea.it/laziocrea>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale a Lazio Crea S.p.A.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Dott.ssa Tiziana Petucci

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo